

BANDO CON SCADENZA 30 APRILE 2014**RICERCA BIOMEDICA CONDOTTA
DA GIOVANI RICERCATORI****IL PROBLEMA**

Un aspetto proprio del sistema ricerca italiano è la difficoltà a sostenere i giovani ricercatori attraverso la realizzazione di percorsi di crescita in grado di favorirne l'indipendenza.

La naturale conseguenza di tale condizione si realizza nell'ormai noto fenomeno della "fuga dei cervelli". Peraltro i giovani formati all'estero faticano a tornare in Italia. Il Sistema Paese sta perdendo una generazione di ricercatori che in Italia si trovano a scontrarsi con la scarsità delle risorse, il mancato turn over e l'inaffidabilità dei percorsi di carriera (troppo spesso il diritto acquisito per anzianità prevale sulle capacità). È quindi diventato urgente ripristinare il diritto dei capaci e meritevoli di contribuire alla ricerca scientifica in maniera originale e autonoma.

Nell'intento di stimolare la creatività dei giovani ricercatori, attraverso un approccio *bottom-up*, il bando è focalizzato — nell'ambito della ricerca biomedica — a incentivare avanzamenti della conoscenza sui meccanismi molecolari e cellulari che sono alla base delle patologie umane.

OBIETTIVI DEL BANDO

Il presente bando ha l'obiettivo di sostenere progetti di ricerca volti all'identificazione e comprensione delle basi molecolari di una patologia umana identificata a priori. I proponenti avranno cura di specificare la patologia target e il meccanismo molecolare che intendono studiare nell'ambito del progetto. Tutte le patologie umane sono ammissibili a eccezione della sclerosi laterale amiotrofica (opportunità di finanziamento per progetti che intendano studiare questa patologia sono disponibili presso la Fondazione ARISLA - www.arisla.org - creata anche grazie al contributo della Fondazione).

Particolare attenzione sarà prestata agli aspetti innovativi, agli approcci metodologici e alle eventuali ricadute applicative delle conoscenze che saranno prodotte. In particolare, i progetti dovranno basarsi su piani di ricerca ben focalizzati, in cui sia chiaramente identificata un'ipotesi di lavoro, elaborata a partire da consistenti dati preliminari.

Al fine di perseguire in maniera più concreta la valorizzazione delle conoscenze che saranno prodotte, con particolare riferimento al miglioramento delle pratiche preventive, diagnostiche e terapeutiche, sarà sostenuta ricerca sperimentale di laboratorio

che si avvalga, laddove opportuno e comunque non in maniera vincolante, di solide basi cliniche.

Attraverso il bando, la Fondazione si pone l'obiettivo di offrire ai giovani ricercatori l'opportunità di sviluppare e potenziare carriere indipendenti e di condurre la ricerca sotto la propria responsabilità, senza il controllo di un supervisore.

Con particolare riferimento a tali progetti, si ostacolano approcci speculativi nella composizione del gruppo di ricerca.

LINEE GUIDA**Soggetti ammissibili**

Ferme restando le indicazioni generali della *Guida alla presentazione dei progetti*, il bando è rivolto a giovani ricercatori con un opportuno curriculum scientifico che svolgano la loro attività di ricerca in una *hosting institution* (ente ospitante).

L'ente ospitante dovrà fornire al responsabile scientifico, con apposita certificazione¹, appropriati spazi di lavoro, laboratori, attrezzature, eventuale personale qualificato (es. tecnici di laboratorio) e risorse per l'adeguato svolgimento del progetto. L'ente dovrà quindi disporre di risorse umane e strumentali proprie per lo svolgimento della medesima (Fondazione Cariplo si riserva la possibilità di verificare che tali condizioni siano soddisfatte a tutela del giovane ricercatore).

Con riferimento alla territorialità, si richiede che la *hosting institution* abbia la sede operativa per lo svolgimento del progetto nell'area territoriale di riferimento della Fondazione Cariplo (Lombardia e province di Novara e Verbania).

Progetti ammissibili

La Fondazione selezionerà un numero ristretto di progetti che dovranno:

- essere presentate da un responsabile scientifico che posseda le seguenti caratteristiche:
 - i) dai 2 ai 12 anni di esperienza maturata dopo il conseguimento del dottorato di ricerca²

¹ La certificazione dell'ente ospitante dovrà essere sottoscritta sulla base del form messo a disposizione per il bando, scaricabile dalla sezione Dati Complementari della modulistica on line.

² Si fa riferimento alle categorie di ricercatori cui ERC destina *starting grant* e *consolidator grant*. Saranno anche ammessi responsabili di progetto che abbiano dai 2 ai 12 anni di esperienza maturata dopo il conseguimento della specializzazione. Per i candidati in possesso di entrambi i titoli [dottorato di ricerca e specializzazione], verrà considerata la data del primo titolo conseguito.

- ii) curriculum scientifico che dimostri i risultati precedentemente raggiunti
- iii) pubblicazione di almeno un articolo come *first o last author* in una rivista *peer-reviewed*
- iv) potrà inoltre presentare documentazione atta a dimostrare di essere intervenuto a conferenze riconosciute a livello internazionale e/o indicare i brevetti conseguiti nonché premi ricevuti
- prevedere che non meno del 50% del tempo del responsabile scientifico sia dedicato al progetto
- sottoscrivere all'interno della certificazione³ l'accettazione del principio della "portabilità" del grant, ovvero prevedere che il responsabile scientifico, nel caso in cui non si vengano a creare o manchino nella *hosting institution* i requisiti fondamentali per il corretto svolgimento della ricerca, possa trasferire i fondi e la propria ricerca presso un altro ente ammissibile
- prevedere che tutte le pubblicazioni derivate dal progetto riportino il responsabile scientifico come "ultimo autore" (*last author*)
- rispettare le priorità scientifiche identificate dal bando.

La selezione dei progetti sarà svolta grazie all'apporto di un panel internazionale di esperti esterni e indipendenti, che garantirà in merito all'oggettività scientifica della valutazione. Al termine di tale processo, i giudizi degli esperti saranno trasferiti ai proponenti a prescindere dall'esito della valutazione.

La richiesta di contributo dovrà essere non inferiore a 100.000 euro e non superiore a 250.000 euro e dovrà riguardare i costi in cui l'ente incorre per la realizzazione del progetto proposto, nel rispetto dei criteri di eleggibilità e dei massimali di seguito elencati:

- A3 - "Acquisto di arredi e attrezzature"

Tale voce di spesa non dovrà superare la soglia del 20% dei costi aggiuntivi di progetto⁴ e dovrà riguardare solo attrezzature o programmi software di uso pluriennale acquisiti ex novo, limitatamente alla percentuale di utilizzo imputabile allo specifico progetto
- A4 - "Altre spese per investimenti ammortizzabili"

Tale voce di spesa dovrà riguardare solo i costi di brevettazione,

laddove previsti

- A6 - "Personale non strutturato"

Tale voce dovrà comprendere il solo personale addetto alla ricerca, con esclusione quindi di figure cui competano ruoli amministrativi.
- A7 - "Prestazioni professionali di terzi"

Tale voce dovrà comprendere anche gli eventuali costi per la certificazione del revisore
- A8 - "Materiali di consumo"

Tale voce di spesa non dovrà comprendere cancelleria d'ufficio e fotocopie
- A9 - "Spese correnti"

Tale voce di spesa non dovrà superare la soglia del 10% dei costi aggiuntivi di progetto⁵
- A10 - "Altre spese gestionali"

Tale voce di spesa non dovrà superare la soglia del 5% dei costi aggiuntivi di progetto⁶ e dovrà comprendere le sole spese per missioni e partecipazioni a congressi da parte di personale coinvolto nel progetto, meeting tra i partner e pubblicazioni scientifiche.

Si precisa infine che non saranno considerate ammissibili per il presente bando le seguenti voci di spesa:

- A1 - "Acquisto di immobili"
- A2 - "Ristrutturazione, manutenzione, restauro di immobili"
- A5 - "Personale strutturato"

Non si ammetterà quindi tra le voci di spesa la presenza di personale "senior" (Professore, tutor, supervisor), tecnici di laboratorio strutturati e figure amministrative.

Criteria

Oltre alla qualità scientifica complessiva della ricerca proposta, la valutazione di merito dei progetti terrà in particolare considerazione i seguenti elementi:

- la conoscenza dello stato dell'arte;
- la solidità dei dati preliminari;
- la chiarezza della formulazione degli obiettivi e delle strategie adottate;
- i risultati attesi e l'impatto previsto sul contesto biomedico;
- le potenziali ricadute delle conoscenze prodotte sulla salute;
- l'originalità e innovatività della ricerca proposta;
- la leadership scientifica e gestionale del responsabile scientifico;
- l'adeguatezza del piano sperimentale rispetto alle competenze del responsabile scientifico;
- il curriculum del responsabile scientifico e del team di ricerca coinvolto;

³ Vedi nota 1

⁴ Sommatoria di: A3, A4, A6, A7, A8, A10.

⁵ Vedi nota 3.

⁶ Vedi nota 3.

- il coinvolgimento di altri giovani talenti oltre al responsabile scientifico;
- l'eventuale collaborazione tra centri di ricerca a livello nazionale o internazionale e lo sviluppo di reti e forme di partnership;
- le ricadute del progetto in termini di accrescimento scientifico e professionale del ricercatore attraverso la conduzione di una linea di ricerca indipendente;
- l'adeguatezza del piano finanziario e della durata del progetto;
- la natura e le forme di disseminazione dei risultati e di comunicazione scientifica.

Progetti non ammissibili

Saranno ritenuti inammissibili alla valutazione, i progetti che presenteranno le seguenti caratteristiche:

- ricerche presentate da responsabili scientifici che non abbiano i requisiti richiesti
- progetti che non prevedano una chiara *leadership* del giovane responsabile scientifico o che sollevino ambiguità sul suo ruolo effettivo di conduzione delle attività di ricerca
- progetti in cui non sia documentata la disponibilità dell'ente ospitante a fornire al responsabile scientifico l'apporto necessario per la ricerca
- ricerche a carattere meramente descrittivo
- studi clinici su farmaci
- progetti di carattere esclusivamente clinico
- richieste di finanziamento per la creazione di nuovi centri di ricerca/laboratori e/o stabulari.

BUDGET DISPONIBILE

Il budget a disposizione del presente bando con scadenza ammonta a 3 milioni di euro.

Prima di aderire al bando, si raccomanda un'attenta lettura dei seguenti documenti, disponibili sul sito www.fondazionecripio.it:

- *Guida alla Presentazione*;
- *Guida alla Rendicontazione*;
- *Policy in tema di tutela della proprietà intellettuale*;
- *Policy in tema di Open Access*.

Con particolare riferimento a questi ultimi due documenti, con la partecipazione al bando l'ente prende atto, conviene e accetta che l'erogazione del contributo è in ogni caso subordinata all'accettazione, irrevocabile, delle *policy* stesse.

Ai fini della partecipazione al bando, si raccomanda:

- la compilazione integrale della modulistica on line, organizzata come segue:
 - Anagrafica dell'organizzazione ospitante (compilazione ex novo o aggiornamento di anagrafica preesistente);
 - Modulo progetto (interamente in lingua italiana);
 - Dati complementari (interamente in lingua inglese);
 - Piano economico.
- il caricamento dei documenti obbligatori previsti dalla *Guida alla Presentazione*:
 - Progetto di dettaglio⁷;
 - Piano economico di dettaglio⁸;
 - Lettera accompagnatoria dell'ente ospitante;
 - Documenti dell'organizzazione ospitante;
 - Certificazione ente ospitante⁹;
 - Articolo/i pubblicato/i come *first o last author* in formato PDF.

⁷ Il progetto di dettaglio dovrà essere redatto sulla base del form messo a disposizione per il bando, scaricabile dalla sezione Dati Complementari della modulistica on line.

⁸ Il piano economico di dettaglio dovrà essere redatto sulla base del form messo a disposizione per il bando, scaricabile dalla sezione Dati Complementari della modulistica on line.

⁹ Vedi nota 1.